

ALLEGATO A

Normativa di riferimento, requisiti prestazionali e certificazioni obbligatorie dei DPI per antincendio boschivo – AIB

Il personale che interviene nelle operazioni di estinzione degli incendi boschivi è esposto al rischio di ustioni, traumi, ferite, abrasioni, malori, danni all'apparato respiratorio, intossicazione per inalazione di fumi, morsi di animali e punture d'insetti.

Risulta quindi assolutamente necessario che tutti gli operatori debbano essere dotati di specifica preparazione professionale, di certificata idoneità fisica ed equipaggiati con adeguati dispositivi di protezione individuale (D.P.I.).

L'equipaggiamento individuale deve proteggere il personale che opera in attività di antincendio boschivo da contatti con le fiamme e/o da corpi surriscaldati o in combustione, evitare che il calore radiante o convettivo raggiunga la superficie corporea e consentire nello stesso tempo di smaltire il calore corporeo prodotto a seguito dell'attività fisica. L'equipaggiamento deve altresì consentire lo svolgimento dell'attività propria dell'operatore.

I D.P.I. non devono ostacolare i movimenti e la percezione sensoriale e non devono arrecare disagi che possano affaticare l'operatore, limitandone il grado di attenzione.

L'equipaggiamento individuale degli operatori A.I.B. è costituito da un insieme di D.P.I. (tuta, casco, occhiali, visiera, guanti e scarpe) destinati a proteggere dai rischi che possono verificarsi durante le operazioni di spegnimento incendi.

I DPI necessari e obbligatori per la protezione dei volontari di Protezione Civile negli interventi di antincendio boschivo sono:

- 1. Casco**
- 2. Completo giacca e pantalone**
- 3. Guanti**
- 4. Scarpe**

I DPI sopraelencati, ai sensi del Decreto Legislativo n. 475/1992, devono essere **DPI certificati di III categoria** "di progettazione complessa destinati a salvaguardare da rischi di morte o di lesioni gravi e di carattere permanente" ed essere accompagnati dalla seguente certificazione obbligatoria:

- attestazione di certificazione CE, redatta in lingua italiana e rilasciata da organismo di controllo autorizzato;
- dichiarazione di conformità da parte del fabbricante;
- marcatura CE apposta su ogni DPI in modo visibile, leggibile e indelebile;
- nota informativa in lingua italiana;

L'etichettatura dei DPI di III Categoria deve riportare accanto alla marcatura CE ed alla indicazione "DPI cat.3" anche il codice numerico dell'Organismo Notificato (Ente Certificatore accreditato) che rilascia l'attestato.

Inoltre l'etichetta di ciascun indumento DPI di III Categoria deve riportare: l'anno di produzione, il codice del prodotto e il numero di commessa.

L'etichettatura di ogni DPI deve essere conforme a quanto previsto dalla norma UNI EN 13688/2013.

La norma di riferimento per l'individuazione dei DPI da utilizzare in interventi di AIB è la Norma UNI EN 11047/2014 "*Linee guida per la selezione e l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale per incendi boschivi e/o di vegetazione*" con la quale viene definita una metodologia attraverso la quale pervenire alla scelta e all'utilizzo di un DPI per antincendio boschivo fornendo indicazioni affinché l'utilizzo, la cura e la manutenzione siano effettuati in maniera tale da mantenere i

dispositivi stessi in stato di efficienza per l'intera loro vita.

In particolare il **completo giacca e pantalone** deve essere ad **alta visibilità in classe II** secondo le indicazioni contenute nella norma di riferimento **UNI EN ISO 20471/2013** in quanto in caso spegnimento di incendi lungo la strada uno dei pericoli è spesso derivante dalla possibilità di essere investiti.

Sotto la tuta il volontario potrà indossare una **MAGLIETTA POLO** di colore blu a maniche corte di tessuto ignifugo e per almeno il 50% in fibra aramidica, classificato come DPI di II categoria certificato secondo la norma UNI EN ISO 11612:2009.

I suddetti DPI per antincendio boschivo acquistati dalle Associazioni di Volontariato dovranno essere accompagnati da una specifica DICHIARAZIONE redatta dalla società venditrice, riportante l'anno di produzione, il codice del prodotto e il numero di commessa, che attesti la CONFORMITA' DEL PRODOTTO ACQUISTATO AL PROTOTIPO CERTIFICATO dall'organismo notificato e alle norme di riferimento di cui al presente allegato, in ottemperanza all'art. 76 del D. Lgs n. 81/2008 .

1. CASCO

Nome armonizzate di riferimento	Simboli in etichetta
<p>UNI EN 16473:2015</p> <p><i>“Elmi per vigili del fuoco - Elmi per soccorsi tecnici”</i></p> <p>La presente norma è la versione ufficiale in lingua inglese della norma europea EN 16473(edizione dicembre 2014). La norma specifica i requisiti minimi per gli elmi per soccorsi tecnici, che sono destinati a proteggere la parte superiore della testa principalmente contro gli effetti dei pericoli meccanici, quali l'impatto e la penetrazione, della fiamma, dei pericoli elettrici e chimici. Specifica inoltre i requisiti per la marcatura e le informazioni che devono essere fornite dal fabbricante.</p> <p>La protezione del viso, degli occhi, delle orecchie e del collo può richiedere ulteriori elementi di DPI, che non sono trattati nella norma.</p>	<p><i>Non prevedono alcun pittogramma se non quello delle istruzioni generali riprodotte il libro aperto</i></p>
<p>UNI EN 16471:2015</p> <p><i>“Elmi per vigili del fuoco - Elmi per la lotta contro l'incendio boschivo e/o di vegetazione”</i></p> <p>La presente norma è la versione ufficiale in lingua inglese della norma europea EN 16471 (edizione dicembre 2014). La norma specifica i requisiti minimi per gli elmi per la lotta contro l'incendio boschivo e/o di vegetazione che proteggono la parte superiore della testa principalmente contro gli effetti di un impatto, una penetrazione, del calore, delle fiamme e delle braci ardenti. Specifica inoltre i requisiti per la marcatura e le informazioni che devono essere fornite dal costruttore.</p> <p>La protezione del viso, degli occhi, delle orecchie e del collo può richiedere ulteriori elementi di DPI, che non sono trattati nella norma.</p>	
<p>UNI EN ISO 14458/2004</p> <p><i>“Equipaggiamento individuale per gli occhi (ripari facciali e visiere)”</i></p>	

2. COMPLETO GIACCA E PANTALONE

Modello in tessuto ignifugo non trattato costituito da due pezzi:

- **giacca** di color blu (BLU NAVY) sulla parte inferiore del corpo e sul fondo maniche e arancione (ARANCIO FLUORESCENTE) sulla parte superiore di corpo e maniche. Deve essere dotata di n. 2 tasche a filetto orizzontali sul petto, e n. 2 tasche a filetto diagonali sulla vita. Ciascuna tasca deve essere chiusa da lampo con tiretto e mostra di copertura.
- **pantalone** di colore blu (BLU NAVY) una fascia ai polpacci di altezza almeno 5 cm di colore arancione (ARANCIO FLUORESCENTE), dotato di due tasche anteriori chiuse da lampo e coperte da pattina, di due tasconi a toppa sulla coscia con soffietto e chiuse con pattina e velcro, una tasca posteriore a toppa chiusa con pattina e velcro.

Per migliorare la protezione, la qualità e il comfort prestazionale il completo giacca e pantalone dovrà avere le seguenti caratteristiche:







- parti rinforzate con raddoppio di tessuto anche per aumentare la protezione dell'operatore dal calore convettivo in prossimità del cavallo, e con imbottitura interna di materiale ignifugo in prossimità dei gomiti e delle ginocchia
- le chiusure anteriori realizzate con cerniera protetta esternamente e internamente;
- collo alla coreana e fermato da un alamaro chiudibile con velcro ignifugo;
- soffietto posteriore sul giro manica in maglina ignifuga in tessuto per migliorare i movimenti nelle zone dorso ascellari;
- inserto sagomato sulle spalle;
- la chiusura del fondo manica regolabile con linguetta con elastico e velcro;
- il fondo della giacca elastico in modo da non scoprire la schiena.
- cuciture realizzata in doppio con filato aramidico.

In particolare il **completo giacca e pantalone** deve essere ad **alta visibilità in classe II** secondo le indicazioni contenute nella norma di riferimento **UNI EN ISO 20471/2013** in quanto in caso spegnimento di incendi a *bordo strada*, da svolgere solo in presenza di personale della polizia stradale o municipale, uno dei pericoli è spesso derivante dalla possibilità di essere investiti dalle auto in corsa.


Per avere la certificazione come completo ALTA VISIBILITA' in CLASSE II il completo deve avere per 0,50 mq superfici in materiale fluorescente, per la visibilità diurna, e per 0,13 mq superfici in materiale retroriflettente per la visibilità notturna costituito da bande retroriflettenti di altezza pari a 5cm che circondano torso e braccia.

Le bande retroriflettenti devono essere di colore grigio tipo microsfera, ignifughe e cucite con filo ignifugo due sulla giacca (sul corpo e sulle maniche) e due sul pantalone.

Per la disposizione delle bande retroriflettenti, delle scritte e del logo si rimanda all'ALLEGATO B.

Nome armonizzate di riferimento	Simboli riportati in etichetta
<p>UNI EN ISO 11611:2008 “INDUMENTI DI PROTEZIONE - UTILIZZATI PER LA SALDATURA ED I PROCEDIMENTI CONNESSI. Classe 1 tecniche di saldatura manuali con leggera formazione di spruzzi e gocce, per esempio saldatura a gas, saldatura TIG, saldatura MIG, saldatura al microplasma, brasatura, saldatura a punti e saldatura MMA. Livelli prestazionali: A1 : propagazione limitata di fiamma</p>	
<p>UNI EN ISO 11612:2009 “INDUMENTI DI PROTEZIONE -INDUMENTI PER LA PROTEZIONE CONTRO IL CALORE ED IL FUOCO. Le simbologie all’interno di uno scudo indicano il tipo di pericolo da cui deve proteggere l’indumento di protezione. In questo caso la fiamma indica la protezione dal calore e fuoco Livelli prestazionali: A1 : propagazione limitata di fiamma B1 : calore convettivo C1: calore radiante</p>	
<p>UNI EN ISO 15614/2007 “Indumenti di protezione per vigili del fuoco - Metodi di prova di laboratorio e requisiti prestazionali per indumenti per incendi boschivi e/o di vegetazione”. Indica che il capo è idoneo per l’attività di Antincendio di tipo Boschivo. Livelli prestazionali: A1 : propagazione limitata di fiamma</p>	
<p>UNI EN 1149-5/2008 “INDUMENTI DI PROTEZIONE - PROPRIETA’ ELETTROSTATICHE – PARTE 5 REQUISITI PRESTAZIONALI DEI MATERIALI E DI PROGETTAZIONE. Le simbologie all’interno di uno scudo indicano il tipo di pericolo da cui deve proteggere l’indumento di protezione. In questo caso la saetta indica la protezione contro l’elettricità statica secondo la norma .</p>	
<p>UNI EN ISO 20471/2013 “INDUMENTI ALTA VISIBILITA’ –METODI DI PROVA E REQUISITI”. La norma specifica i requisiti degli indumenti ad alta visibilità in grado di segnalare visivamente la presenza dell’utilizzatore visto da operatori di veicoli o altri dispositivi meccanizzati in qualunque condizione di luce diurna o alla luce dei fari dei veicoli nella oscurità. La norma ha tre diverse classi (1,2, 3) che vengono indicate dal numerino posto a destra del pittogramma ed indicano le aree minime che devono avere le superfici del tessuto fluorescente e rifrangente. Quando è in classe 2 il capo presenta una superficie minima di cmq 0,50 di tessuto fluorescente e cmq 0,13 di tessuto rifrangente (bande).</p>	
<p>UNI EN ISO 13688/2013 “INDUMENTI DI PROTEZIONE –REQUISITI GENERALI Indica i requisiti generali per ERGONOMIA, INNOCUITA’, DESIGNAZIONE DELLE TAGLIE, INVECCHIAMENTO, COMPATIBILITA’ E MARCATURA degli indumenti di protezione e le informazioni che devono essere fornite dal fabbricante con l’indumento di protezione. La norma è prevista per essere utilizzata unitamente ad altre norme contenenti i requisiti prestazionali specifici.</p>	

3. GUANTI

Nome armonizzate	Simboli e/o diciture riportate in etichetta
<p>UNI EN 420 /2003 “Requisiti generali di metodi di prova per fabbricazione guanti” Valore prestazionale destrezza: 5.</p> <p>UNI EN 388/2003 “Guanti protettivi contro rischi meccanici”. Valori prestazionali: 4234 (+/- 1)</p> <p>UNI EN 407/2004 “Guanti protettivi contro rischi termici (calore e/o fuoco)”. Valori prestazionali: 4142 (+/- 1)</p>	

4. SCARPE

MODELLO: stivale al polpaccio oppure stivale alla caviglia, con o senza apertura rapida, con o senza cerniera

La calzatura tipo anfibia deve avere lacci di chiusura ignifughi, o sganciamento rapido a mezzo di cerniera metallica. Il modello da utilizzare alto o basso deve essere scelto in base alla tipologia di intervento e all'area in cui si prevede di intervenire: zone di bosco, di sterpaglia, di altura o di pianura.

COLORE: Nero

Nome armonizzate	Simboli e/o diciture riportate in etichetta
<p>UNI EN ISO 15090/2012 “Calzatura per vigili del fuoco”</p> <p>F2 Tutti gli interventi antincendio e di soccorso dove sono necessarie protezioni contro la penetrazione e la protezione della punta A Proprietà antistatiche CI Isolamento dal freddo HI Isolamento dal calore del fondo della calzatura SRC Antiscivolo</p> <p>UN EN 17249:2014 “Calzature di sicurezza con resistenza al taglio da sega a catena”</p> <p>Classe di protezione 2 (24m/s)</p>	